



Gli incendi vicino Palermo FOTO LAPRESSE

Sicilia a fuoco, brucia «lo Zingaro»

● **In fiamme** la riserva naturale di San Vito Lo Capo ● **Sopralluogo** di Orlando alla discarica di Bellolampo: «Interessi criminali» ● **Ferito** un forestale ● **Portato in salvo** un gruppo di scout

JOLANDA BUFALINI
ROMA

La Sicilia brucia e va in fumo una delle più belle riserve naturali dell'isola, quella dello Zingaro, otto chilometri lungo il mare che si incuneano nell'entroterra fra Scopello e san Vito Lo Capo, fra la provincia di Palermo e quella di Trapani.

A Palermo, intanto, le fiamme si mescolano con l'emergenza rifiuti perché il primo grande incendio ha investito la discarica di Bellolampo, vicina all'abitato. Ieri i focolai della discarica sembrano stati domati, il sindaco Orlando è andato in sopralluogo per lanciare da lì l'allarme: «Intorno ai rifiuti in generale e intorno all'Amia, azienda per l'ambiente di Palermo, si muovono interessi mafiosi». «Noi - ha aggiunto Orlando - difenderemo Amia contro questi interessi criminali». «L'avvio di una nuova amministrazione comunale dichiaratamente di rottura rispetto al malgoverno della città e agli sprechi criminali realizzati dalla dirigenza dell'Amia, la imminente campagna elettorale regionale possono essere motivi di manovre strumentali da parte delle organizzazioni criminali e occasione per mettere in atto azioni a favore di interessi inconfessabili volti a determinare il tracollo dell'Amia e il passaggio della stessa nelle mani di immancabili gruppi speculativi».

L'incendio della discarica ha prodot-

to allarme per la salute. Sia i roghi di Bellolampo sia quelli che si sono diffusi in città per eliminare i cumuli di immondizia non raccolta, hanno liberato sostanze che possono essere nocive, anche se gli esami fatti dall'Arpa non hanno rilevato tassi di diossina particolarmente importanti. La magistratura ha aperto una nuova inchiesta, che segue a quella contro ignoti sulle cause dell'incendio, sulla gestione dell'emergenza. I Pm vogliono accertare chi, tra l'Arpa (l'agenzia ambientale) e l'Asp (l'azienda sanitaria provinciale), avrebbe dovuto monitorare la qualità dell'aria nelle zone vicine al sito subito dopo che le fiamme sono divampate, e tenere sotto controllo la situazione. Il procuratore aggiunto Ignazio De Francisci e il pm Geri Ferrara, che coordinano l'inchiesta, stanno scrivendo una relazione che oggi integrerà l'intervento che il Governo farà alla Camera sull'incendio di Bellolampo. Gravi carenze, intanto, emergono dai sopralluoghi degli inquirenti nella discarica: assenza dell'impianto antincendio, sterpaglie accanto al sito, e i teloni che coprono i

...

Oggi il governo riferisce alla Camera sugli incendi nella discarica palermitana

cumuli di immondizia sono fermati con grossi pneumatici, quindi con materiale altamente infiammabile.

Per l'incendio nella riserva naturale dello Zingaro, che ha comportato per precauzione anche l'evacuazione del villaggio turistico di Calampino, il sindaco di San Vito Lo Capo polemizza: «Ci hanno lasciato soli», replica la protezione civile regionale che i Canadair hanno risposto alle chiamate e sono stati al lavoro.

Incendi anche nel resto della Sicilia, sull'Etna un gruppo di bambini scout fra i sei e gli otto anni è stato portato in salvo dai vigili del fuoco nei pressi di Linguaglossa, sulle falde dell'Etna. Un operaio forestale è precipitato in un burrone mentre tentava di spegnere un incendio che da due giorni interessa la località Pietrasanta, nel comune di Librizzi (Messina). Intanto a Castronovo di Sicilia si sono svolti i funerali del suo collega Francesco Pizzuto, 42 anni, morto sabato scorso mentre partecipava alle operazioni di spegnimento di un rogo nel paesino palermitano. I forestali siciliani sono stati, nei giorni scorsi, al centro delle polemiche sugli sprechi della Regione Sicilia, ora la Cgil, nel sottolineare il sacrificio di questi lavoratori, sottolinea che il vero problema sarebbe utilizzarli bene nella prevenzione.

La Protezione civile, ovviamente, è fortemente sotto pressione, per il combinarsi degli incendi che si sviluppano, con il caldo torrido portato da "Nerone", con le frane e i rischi di piogge torrenziali. Ieri al Centro operativo aereo unificato sono arrivate 46 richieste d'intervento aereo per gli incendi boschivi: un dato che - sottolinea il Dipartimento della Protezione civile - segna il picco stagionale.

L'ATTENTATO DI BRINDISI

Niente risarcimenti alle ragazze ustionate «Solo danni estetici»

«I segni permanenti che alcune ragazze della scuola Morvillo hanno subito per le ustioni riportate nell'attentato sono considerati dalla compagnia assicurativa dell'istituto soltanto ripercussioni di tipo estetico e quindi non risarcibili». Lo rende noto l'avvocato Mauro Resta, che assiste le famiglie di alcune delle ragazze.

Per l'attentato morì Melissa Bassi, 16 anni. Veronica Capodieci, che si trovava con Melissa al momento dell'esplosione venne sottoposta a un delicato intervento chirurgico nel quale i medici le hanno ricostruito la parete addominale e la gabbia toracica. Fu ricoverata all'ospedale di Lecce.

Altre tre studentesse furono ferite e ricoverate in prognosi riservata, due sono entrate in sala operatoria per gravi ustioni. Una delle due fu proprio la sorella di Veronica Capodieci, con profonde ferite alle gambe: fu stata lei, negli attimi successivi all'esplosione, ad avvisare subito la famiglia che qualcosa di grave era accaduto, tacendo però le disperate condizioni della più piccola che i genitori scoprirono una volta giunti in ospedale. Un'altra vittima fu ricoverata con una prognosi di 30 giorni.

VIE DEL SUD

UN VIAGGIO TRA LEGALITÀ E LAVORO

Sant'Arcangelo terra di confine della nuova accoglienza

DOMENICO PETROLO
d.petrolo@partitodemocratico.it

Sant'Arcangelo è un paesino della Basilicata inerpicato in mezzo alle colline della Val d'Agri, fondato intorno al VIII secolo a.c. dagli Enotri, un antico popolo proveniente dall'Arcadia, attuale regione del Peloponneso. Oggi è una comunità di 6 mila abitanti, con una forte vocazione agricola, che dopo quasi 30 secoli è ritornato ad essere un luogo di approdo per persone provenienti da tutte le parti del mondo.

Insieme a Scanzano Jonico è una delle sedi della «Fondazione Città della Pace», nata nel 2003 da un'idea di Betty Williams, premio Nobel per la pace nel 1974, e fortemente sostenuta dal Presidente della Regione De Filippo come risposta all'idea di trasformare questi territori in depositi di scorie radioattive.

Collocata fra i territori di Sant'Arcangelo e Scanzano Jonico, in collaborazione con il Ministero degli Interni e con Unchr, nel mese di gennaio di quest'anno ha accolto i primi rifugiati politici, 11 persone, 6 adulti e 5 bambini, provenienti da diversi Paesi in guerra.

Prima del loro arrivo le operatrici, guidate da Teresa, 30 anni, tornata a Sant'Arcangelo dopo una laurea in sociologia a Roma, studiano le caratteristiche socio-culturali del nucleo familiare per capire che tipo di alloggio predisporre. Poi una volta arrivati gli ospiti, si fanno carico di tutte le procedure per consentire ai profughi di vivere una vita il più possibile normale, dall'iscrizione dei figli a scuola al corso d'italiano, dal corso professionale per i più giovani al corso per la patente di guida per i più adulti.

I rifugiati possono sostare per un periodo di 6 mesi che può al massimo diventare di un anno. Poi devono immettersi nel mondo del lavoro e nonostante l'impegno della Fondazione, questa resta la parte più complicata.

Gli abitanti del paese sono orgogliosi e entusiasti dell'arrivo dei nuovi compaesani. Come molti altri paesi del sud anche Sant'Arcangelo subisce le conseguenze di un'emigrazione senza ritorno e l'arrivo di gente nuova, con cultura e colore della pelle diversa, dà nuova linfa.

Così i vicini di casa si prendono cura con premura di Joy, africana al nono mese, portandole frutta e verdure che raccolgono di giorno nei campi. Condividono la passione per lo sport guardando insieme le partite di calcio e spesso si promuovono confronti culinari. Si sa il cibo può svolgere un grande ruolo di mediazione culturale.

In pochi mesi la Fondazione ha acquisito un ruolo importante nel panorama lucano. L'obiettivo è quello di stimolare il più possibile le sinergie e le strutture che in questo territorio si occupano d'integrazione e sviluppo. La sfida, come ci racconta il direttore Valerio Giambersio, è ambiziosa: trasformare la Basilicata da terra di confine, che nel periodo fascista fu luogo di esilio per migliaia di oppositori, in terra di confine.

tiscali: adv

Per la tua pubblicità su **L'Unità**

Tiscali ADV:

Viale Enrico Forlanini 21,
20134 Milano

tel. 02.30901230

mail: advertising@it.tiscali.com

Per necrologie, adesioni, anniversari
telefonare al numero 02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30; 15:00-17:30
sabato e domenica tel 06.58557380 ore 16:30-18:30

Tariffa base+iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)

Per pubblicità legale, finanziaria ed istituzionale:
INTEL MEDIA PUBBLICITA' SRL

tel. 0883-347995 fax: 0883-390606 mail: info@intelmedia.it

COMUNE DI FIUMICINO

Via del Faro 50, 00054 Fiumicino, Tel.06/65026364, fax 06/65026346. **AVVISO DI GARA.** Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la fornitura in opera del Sistema integrato di controllo del territorio del Comune di Fiumicino composto da una Centrale operativa cui afferiscono i sottosistemi di videosorveglianza territoriale, di avviso agli utenti (PMV), dalla rete di trasmissione dati e dalla rete radio digitale. Durata fornitura: 48 mesi. Importo complessivo dell'appalto: € 1.300.000,00 +iva. Termine ricezione offerte: 21.09.12 ore 12. Apertura: 27.09.12 ore 11. Documentazione integrale disponibile su www.comune.fiumicino.rm.gov.it.

COMUNE DI FOGGIA

Estratto bando di gara
Il Comune di Foggia, Servizio Politiche Sociali, Corso Garibaldi 58, 71121 Foggia, indice procedura aperta per appalto relativo all'affidamento del servizio di assistenza specialistica per l'integrazione scolastica degli alunni disabili per l'anno scolastico 2012-2013. Importo a base di gara: € 234.708,92 al netto dell'IVA. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 04/09/12 Ufficio protocollo. Documentazione di gara disponibile c/o Sportello dei contratti pubblici c/o Servizio Contratti e Appalti, Via A. Gramsci 17, 3° Piano, fax 0881/814381 e scaricabile dal sito internet: www.comune.foggia.it nella sottosezione Bandi di gara. RUP: Dott.ssa M. Rosaria Bianchi. Bando inviato alla GUCE il 24/07/12.

Il Dirigente
dott.ssa Gloria Fazia

COMUNE DI BUSSOLENO (TO)

Estratto bando di gara
Il Comune di Bussoleno, sede legale piazza Cavour 1, 10053 Bussoleno tel.0122/49002 fax 0122640414 geom. Claudio Venturini, lavoripubblici@comune.bussoleno.to indice gara a procedura aperta, servizio energia per la fornitura di vettori energetici, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la riqualificazione tecnologica degli impianti termici del comune di Bussoleno. Importo complessivo € 863.128,74. Il servizio avrà la durata di 6 anni. Documentazione disponibile su www.comune.bussoleno.to. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine presentazione offerte: ore 12 del 10.09.12. Apertura offerte: ore 9 del 11.09.12. RUP geom. Luca Voltero tel.012249002 int.7. Le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) c/o l'Ente entro il termine perentorio di 06.09.12 ore 12. Data di spedizione dell'avviso alla GUCE 23.07.12.

Il Responsabile del Servizio
geom. Claudio Venturini

Comune di Gavardo (BS)

Estratto avviso di gara - CIG 4446872ADA
È indetta gara, mediante procedura aperta, per i Lavori di realizzazione nuova strada di collegamento della zona cave Soprazocco con la località Busela e svincolo sulla S.S. 45-Bis Trattati 1, 2 e 3. Valore stimato E 2.275.234,66 +iva. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 3.09.12 ore 12. Apertura offerte: 4.09.12 ore 9. Documentazione su www.comune.gavardo.bs.it.

Responsabile del procedimento
Geom. Marco della Fonte